

n. -1/03 R.A.S.
n. 54 cron.
n. 825 Rep.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Pescara riunito in camera di consiglio composto dai Magistrati:

- 1) Dott. Luigi Grilli..... - Presidente
 - 3) Dott. Fabrizia Francabandera..... - Giudice
 - 2) Dott.ssa Paola Filippi..... - Giudice est.
- ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Sulla richiesta formulata dal direttore generale e procuratore speciale della Merker S.p.a., già Merkeryshima S.p.a., con sede in Tocco da Casauria (PE) via Tiburtina Valeria Km 193.060, con atto depositato all'udienza del 12.4.03 fissata ai sensi del RD 16.4.1942 n. 367, diretta ad ottenere la dichiarazione dello stato di insolvenza ai sensi dell'art.3 D. Lgs 270/99, con affidamento dell'impresa alla gestione del commissario giudiziale.

Premesso che è stata disposta la convocazione ai sensi dell'art 7 D. lgs 270/99 del direttore generale della predetta società,

che all'udienza di convocazione è comparsa la dott.ssa Carmela Faranda, delegata dal Ministro dell'Industria, la quale ha formulato parere favorevole alla

dichiarazione di insolvenza e depositato l'atto ministeriale di designazione del commissario;

che all'udienza il difensore della CARICHIETI S.p.a, autorizzato ad assistere, ha lamentato la mancanza delle delibere di conferimento al legale rappresentate della predetta società del potere di domandare la dichiarazione d'insolvenza.

All'esito della camera di consiglio il collegio rileva:

sussiste la competenza di questo Tribunale perchè è in Tocco da Casauria, provincia di Pescara, la sede legale della Merker S.p.a., come risulta dalle visure camerali, acquisite da questo ufficio in relazione al procedimento per la dichiarazione di fallimento nel corso della quale è stato depositata la domanda di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, nonché dagli atti allegati dalla ricorrente. Peraltro, in Tocco da Casauria si trova anche la sede effettiva.

E' conclamato lo stato di insolvenza, come emerge dai bilanci allegati, dal ricorso per la dichiarazione di fallimento proposto dalla Edilcentronord S.r.l. e dalla Teknoedil S.r.l. in data 17.03.2003, nonché dai ricorsi proposti da: Donelli Eos S.r.l., in data 17.04.2003; Di Marco Sabatino, Morellon Eric, Cristallini Rosario, Orsini Dario, Ciattoni Mario e Gagliardoni Roberto, in data 05.05.2003; D'Alfonso Gianfranco, Tucceri Pasquale e Barbieri Loris, in data 05.05.2003, nonché dalla domanda di dichiarazione di insolvenza proposta dalla società stessa.

Sussiste il requisito dimensionale di cui all'art. 2 D. lgs 270/99. La società ha, infatti, un numero di dipendenti pari a 431, come risulta dai modelli DM 10/INPS relativi all'ultimo anno, acquisiti agli atti.

Sussiste, altresì, il requisito contabile, previsto dal medesimo articolo, è infatti pari ad euro 204.001.648,00 il passivo a fronte di attivo pari a euro 226.300.219,00.



L'insolvenza della società viene dichiarata d'ufficio, (come è reso possibile dall'art. 3 D. lgs 270/99) perché si ravvisano la sussistenza dei requisiti previsti all'art.2 D. lgs 270/99: lo stato di insolvenza ed anche l'urgenza di procedere, evidenziata dalle carenze gestionali degli attuali organi societari, come emerge dagli atti (v. verbale del 16.04.2003). Ciò consente di superare la questione relativa alla carenza di delibere da parte degli organi societari essendosi comunque proceduto alla regolare convocazione ai sensi dell'art.7 D. lgs 270/99 ed essendo irrilevante la conoscenza anteriore alla convocazione dell'organo ad iniziativa del quale si procede, come si desume dalla mancata previsione di notifica del ricorso e dalla mera menzione di convocazione con invito al Ministro contenuta nel citato art. 7, adempimento al quale questo Tribunale ha provveduto con atto del 17 aprile 2003.

Emerge da quanto precede e dall'esame dei verbali assembleari l'esistenza di una grave crisi gestionale-organizzativa che impone l'affidamento della gestione dell'impresa al commissario giudiziale ai sensi dell'art. 8 lett. F) D. lgs 270/99,

PQM

Visti gli artt 2,3,8, D.lgs. 270/99

DICHIARA LO STATO DI INSOLVENZA

della **Merker S.p.a.**, già Merkerishima S.p.a., con sede in Tocco da Casauria (PE) via Tiburtina Valeria Km. 193.060,

Nomina giudice delegato la Dott.ssa Paola Filippi e commissario il dott. Guglielmo Lancasteri (nato a Pescara 30 agosto 1958), con studio in Pescara Piazza Unione 4.

Ordina all'imprenditore di depositare nella cancelleria fallimentare di questo Tribunale, entro due giorni, i bilanci e le scritture contabili.

Assegna ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su beni in possesso della società il termine di giorni novanta dalla data di affissione della presente sentenza per il deposito delle domande presso la cancelleria di questo Tribunale;



Stabilisce che il giorno 16 ottobre 2003 alle ore 09.30 abbia luogo nell'ufficio del predetto giudice delegato l'adunanza dei creditori per la verifica dello stato passivo.

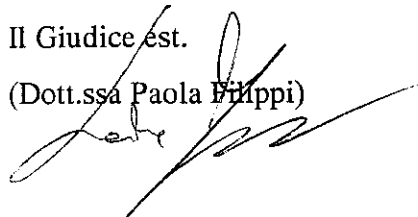
La gestione dell'impresa è affidata al commissario giudiziale dott. Guglielmo Lancasteri.

Ordina che la presente sentenza sia comunicata ed affissa nei modi e termini previsti dall'art. 17 l.f. e sia comunicata, entro tre giorni al Ministro dell'Industria

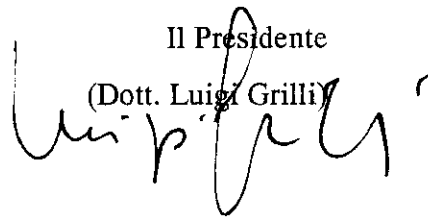
Dichiara la presente sentenza provvisoriamente esecutiva.

Così deciso dal Tribunale nella camera di consiglio **16 maggio 2003.**

Il Giudice est.
(Dott.ssa Paola Filippi)

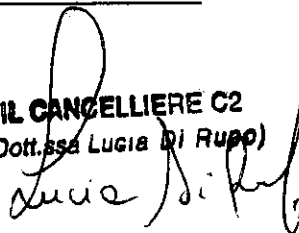


Il Presidente
(Dott. Luigi Grilli)



Depositato in cancelleria il 16 MAG. 2003

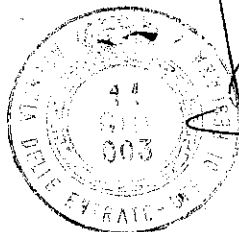
IL CANCELLIERE C2
(Dott.ssa Lucia Di Rupo)



Spedito presso l'Agenzia delle Entrate
Ufficio Locale di Pescara 2 -

In data 17 GIU. 2003 al n. 2208 Serie 4
Esatti Euro 144,60 (CENTOQUARANTA-
QUATTRO/60)
A richiesta di _____

104T FABB.	_____
105T TER.	_____
103T ATTI	<u>129,11</u>
649T IPOT.	_____
737T CAT.	_____
964T T.S.	<u>5,16</u>
456T BOLLO	<u>10,33</u>
Totale	<u>144,60</u>



IL DIRETTORE
CANCELLERIA

